

COMPETENZE



- a) Statuto dell'Ente e delle Aziende Speciali;
- b) Regolamenti comunali, purché non trattino materie urbanistico-tecniche ed economico-finanziarie;
- c) Criteri generali relativi all'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- d) L'istituzione, i compiti e le norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
- e) L'assunzione diretta di pubblici servizi, la costituzione di Istituzioni e di Aziende speciali, la concessione di pubblici servizi, la partecipazione dell'Ente locale a Società di Capitali, l'affidamento di attività e servizi mediante convenzione;
- f) Convenzioni tra Comuni e quelle tra Comuni e Province, costituzione e modificazione di forme associative o consortili;
- g) Indirizzi da osservare da parte delle Aziende pubbliche e degli Enti dipendenti sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- h) rapporti istituzionali;
- i) affari legali e polizia amministrativa e municipale;
- l) profilassi igiene e sanità;
- m) Tutti gli altri affari per i quali si richiede il parere della commissione

Il giorno 30 del mese di Ottobre 2023 alle ore 09:30 in prima convocazione nella sede del Palazzo Municipale di San Cataldo si è riunita presso la sala riunione del Palazzo Municipale la **1^A Commissione Consiliare Permanete AFFARI GENERALI**.

per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Consiglio Comunale dei ragazzi;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti alla seduta i seguenti componenti:

PRESIDENTE	LOMBARDO MAURIZIO S.	Presente
VICE PRESIDENTE	BELLA ADRIANO R.	Presente
SEGRETARIO	IMERA MARCO C.	Assente
COMPONENTE	MANGIONE BARTOLO	Presente
COMPONENTE	LUPICA MARIO	Assente

Il Presidente constatata la presenza di 3 (tre) componenti su 5 (cinque), a termini del regolamento vigente, dichiara valida la seduta.

- Al 1° punto dell'o.d.g. la commissione completa la stesura del vademecum da distribuire agli eletti del Consiglio Comunale dei Ragazzi che spieghi il funzionamento di un Consiglio Comunale e come presentare interrogazioni e mozioni.
- Al 2° punto dell'o.d.g. non ci sono argomenti da trattare.

Il presente verbale viene sottoscritto alle ore 14,00.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
LOMBARDO Maurizio Salvatore

- degli Assessori o dei Dirigenti su determinati problemi.
2. Se l'interrogazione è presentata da più consiglieri, il diritto di illustrazione e di replica spetta ad uno solo di essi, di norma il primo firmatario.
 3. La risposta scritta viene consegnata al consigliere comunale entro e non oltre i due giorni antecedenti lo svolgimento del Consiglio Comunale durante la quale sarà trattata l'interrogazione. Copia della risposta è inserita agli atti del Consiglio.
 4. Si chiede al Presidente del Consiglio Comunale di inserire la mozione al primo Consiglio Comunale utile.
 5. Nello svolgimento dell'interrogazione possono prendere la parola soltanto il Sindaco o un suo delegato ed uno dei firmatari dell'interrogazione.
 6. Di norma, alle interrogazioni ed alle relative risposte è assegnato complessivamente, in ciascuna seduta interessata, il tempo massimo di 10 minuti per l'esposizione e di 2 minuti per argomentare la risposta e dichiarare la propria soddisfazione o insoddisfazione.
 7. L'ufficio di segreteria della presidenza del consiglio provvede all'inoltro delle interrogazioni ai rispettivi destinatari, cura e tiene aggiornato il registro delle interrogazioni presentato e delle relative risposte per la iscrizione all'o.d.g., se espressamente richiesto dall'interrogante.



COMUNE DI SAN CATALDO
Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

Vademecum consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze



Questa guida contiene nozioni utili per il Sindaco, gli Assessori, il Presidente del Consiglio e i Consiglieri Comunali, per il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze.

Testi di riferimento:

- **Regolamento Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze**
(modificato con atto di Consiglio Comunale n. 115 del 28/11/2017);
- **Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari**
(modificato con atto di Consiglio Comunale n. 196 del 20/12/2012)

Ragazzi, la vostra presenza al Consiglio Comunale è un momento molto importante!

Quando siete in aula consiliare esprimete le vostre opinioni, vi confrontate con gli adulti e discutete liberamente su ciò che è importante per il vostro futuro.

È la sede dove potete migliorare la città dove vivete e non solo, attraverso questa esperienza avete la possibilità di partecipare alla vita politica e amministrativa della comunità.

Chissà quando sarete grandi magari qualcuno di voi diventerà Sindaco o un futuro Consigliere e allora vi ricorderete delle emozioni che avete provato oggi e se mai si avverasse vi auguriamo di governare con la stessa innocenza e onestà che vi distingue.

Per noi adulti siete un esempio da seguire.

Buon lavoro ragazzi!

(Stralcio del Regolamento consiglio e delle commissioni consiliari)

~ **Mozione** ~

1. Per promuovere una deliberazione del Consiglio Comunale ogni consigliere può presentare una mozione.
2. **La mozione consiste in una proposta concreta** tendente a provocare un'ampia discussione su un argomento di particolare importanza ed a determinare un voto circa i criteri da seguire nella trattazione di un determinato affare, **per esercitare un'azione di indirizzo** esprimere posizioni e giudizi su determinate questioni, disciplinare procedure e stabilire adempimenti **al fine di sollecitare l'operato dell'amministrazione a riguardo.**
3. Le mozioni sono poste all'ordine del giorno della prima seduta consiliare successiva ed in ordine di presentazione.
4. Qualora il Consiglio Comunale lo consenta, più mozioni relative a fatti ed argomenti identici o strettamente connessi possono formare oggetto di una sola discussione.
5. Sulla mozione parla per primo il proponente e possono intervenire nella discussione i consiglieri che lo richiedono.
6. Esaurita la discussione, **la mozione viene posta in votazione** e sono messi ai voti anche gli emendamenti eventualmente presentati sull'argomento.

~ **Interrogazione** ~

1. **L'interrogazione consiste nella richiesta di informazioni circa la sussistenza o la verità di un fatto determinato, gli intendimenti con i quali l'Amministrazione si prefigge di affrontare uno specifico argomento,** i motivi ed i criteri in base ai quali è stato, o non è stato, adottato un particolare provvedimento. L'interrogazione consiste inoltre nella domanda rivolta al Sindaco o agli Assessori per conoscere i motivi o gli intendimenti della loro condotta, di quella

- Pubblica istruzione e cultura;
- Assistenza ai giovani, agli anziani e ai diversamente abili,
- Rapporti con gli Enti presenti nel territorio (esempio, UNICEF, CONADI).

Il Consiglio Comunale dei ragazzi:

- Esprime il proprio motivato parere su qualunque pratica che gli organi del Comune, il Presidente e i dirigenti ritengono di dover sottoporre alla sua attenzione;
- Esercita funzione propositiva nell'ambito delle materie sopra elencate mediante deliberazioni formali. Queste, ove non contrastino con le disposizioni di legge e non superino gli stanziamenti previsti in bilancio, dovranno essere recepite con atti della Giunta del Comune di San Cataldo per acquistare efficacia.

La data e l'ordine del giorno, contenente gli argomenti proposti dal Consiglio dei ragazzi, saranno notificati al Presidente del Consiglio del Comune di San Cataldo.

Il Consiglio comunale dei ragazzi può proporre al Consiglio Comunale del Comune di San Cataldo eventuali modifiche ed integrazioni del presente regolamento ove ne ravvisi l'opportunità.

VADEMECUM PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

(Stralcio del Regolamento consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze)

Il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze, ha un ruolo propositivo nei confronti del Consiglio e della Giunta Municipale degli adulti da esplicitare mediante pareri o richieste su problematiche e tematiche che interessano l'attività amministrativa del Comune, nonché le varie istanze ed esigenze che provengono dal mondo giovanile.

~ Sindaco ~

Spetta al Sindaco dei ragazzi:

Partecipare alle funzioni e alle manifestazioni delegategli dal Sindaco del Comune;

- Curare i rapporti con le autorità cittadine;
- Il Sindaco dei ragazzi si avvale, per lo svolgimento dei compiti istituzionali, delle strutture del Comune e della consulenza del Segretario e del Presidente del Consiglio;
- Il Sindaco dei ragazzi cura le deliberazioni del Consiglio Comunale dei ragazzi, nelle materie demandate alla competenza dello stesso affinché portate ad esecuzione;
- Il Sindaco dei ragazzi riferisce direttamente, con relazione scritta, alla Giunta Comunale nei casi in cui non si sia provveduto a dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Comunale dei ragazzi, nelle materie rimesse alla competenza dello stesso.

~ Giunta ~

La Giunta comunale dei ragazzi collabora con il Sindaco nell'espletamento dei compiti da lui spettanti.

La Giunta è presieduta dal Sindaco, che ha inoltre il potere e la facoltà di convocarla, fissando l'ordine del giorno delle riunioni.

La Giunta si riunirà in un apposito locale all'interno delle strutture scolastiche, messo a disposizione dalle autorità scolastiche competenti.

~ Presidente del Consiglio ~

Spetta al Presidente del Consiglio Comunale dei ragazzi:

- Convocare e presiedere il Consiglio Comunale dei ragazzi, fissandone l'ordine del giorno, determinando la data delle adunanze e assicurandone il regolare svolgimento;
- Moderare e dirigere la discussione, concedere la facoltà di parola e stabilire i tempi della discussione;
- Tutelare le prerogative dei consiglieri e degli assessori e garantire l'esercizio effettivo delle loro funzioni. In mancanza del Presidente le funzioni saranno espletate dal Vice Presidente. Sarà compito delle segreterie delle varie direzioni scolastiche a inviare gli avvisi di convocazione ai vari Componenti.

~ Consiglieri Comunali ~

La convocazione della prima seduta verrà effettuata dal Consigliere anziano dei ragazzi.

Nella stessa seduta di Consiglio Comunale si procederà alle elezioni del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio Comunale, che avverrà per scrutinio segreto.

Il Consiglio Comunale e il Sindaco dei ragazzi durano in carica fino alle prossime elezioni. Durante l'anno del mandato il Consiglio Comunale dei ragazzi la sede ufficiale verrà stabilita dai Dirigenti Scolastici secondo le proprie esigenze.

Il Consiglio Comunale potrà essere convocato sia presso le scuole sia presso altra sede, quando vi siano motivate ragioni e previo atto di assenso dei rispettivi responsabili della sede.

Alle sedute del Consiglio Comunale dei ragazzi parteciperà il Sindaco del Comune di San Cataldo o un suo rappresentante, il Presidente del Consiglio Comunale e un funzionario del Comune di San Cataldo, con la funzione di verbalizzazione.

Le sedute del Consiglio Comunale dei ragazzi sono pubbliche, ed è validamente costituito con la partecipazione di almeno la metà dei componenti.

Qualora non si raggiungesse il numero legale la seduta viene rinviata al giorno successivo alla stessa ora, il quorum funzionale per la validità della seduta si riduce a otto componenti.

Le deliberazioni sono valide se approvate con i voti della maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni sono valide se adottate con i voti della maggioranza assoluta dei consiglieri segnati ove non sia specificamente richiesta una maggioranza superiore.

Rientrano nella competenza del Consiglio Comunale dei ragazzi le seguenti materie:

- **Politica ambientale,**
- **Tempo libero, giochi e rapporti con l'associazionismo, spettacolo, turismo e sport;**